

Negli ultimi anni, in conseguenza di cambiamenti climatici e ambientali sempre più rapidi, la necessità di studiare il sistema Artico con un approccio integrato multidisciplinare è diventata sempre più evidente, così come è diventata evidente la necessità di sviluppare un sistema osservativo basato su reti di stazioni, "supersiti" e piattaforme mobili (navi, aerei, satelliti), che copra l'intero circolo Artico. In questo contesto, il CNR ha promosso progetti di ampio respiro, come il Climate Change Integrated Project (CCT-IP) per contribuire alla realizzazione di "supersiti" di misura, e un'attiva partecipazione alla maggior parte delle azioni ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures) che interessano l'Artico. Infatti, in base a questa nuova visione, la Commissione Europea si è sempre più impegnata nella integrazione delle reti osservative e nel supporto di azioni volte a realizzare grandi infrastrutture: SIOS (Svalbard Integrated Observing System), EMSO (European Multidisciplinary Seafloor Observatory), ERICON-AB (European Polar Research Icebreaker Consortium - Aurora Borealis), COPAL (COMMUNITY heavy-PAYLOAD Long endurance Instrumented Aircraft). In Artico, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso il Dipartimento Terra e Ambiente, è impegnato a consolidare la partecipazione italiana, non solo quella del CNR, attraverso un ampliamento delle strutture della stazione Dirigibile Italia, il sostegno a progetti di ricerca, e la presenza attiva all'interno di organismi internazionali.

Oltre alle rilevanti questioni climatiche e di inquinamento ambientale, la conoscenza dell'impatto che i cambiamenti climatici potranno avere sul sistema artico è importante in vista dei possibili futuri sviluppi economici e commerciali, quali il grande impatto sui trasporti marittimi in conseguenza del trend di riduzione dell'estensione dei ghiacci nei mari artici osservato negli ultimi trenta anni.

La conferenza intende proporre un confronto tra i diversi soggetti coinvolti nelle attività artiche al fine di esplorare nuove opportunità di collaborazione tra i soggetti interessati nell'ambito degli scenari che i cambiamenti globali stanno producendo a livello internazionale.

Istituti afferenti

IAMC	Ist. per l'Ambiente Marino Costiero
IBAF	Ist. di Biologia Agro-Ambientale e Forestale
IDPA	Ist. per la Dinamica dei Processi Ambientali
IGAG	Ist. di Geologia Ambientale e Geoingegneria
IGG	Ist. di Geoscienze e Georisorse
IIA	Ist. per lo Studio dell'Inquinamento Atmosferico
IMAA	Ist. di Metodologie per l'Analisi Ambientale
IRPI	Ist. di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
IRSA	Ist. di Ricerca sulle Acque
ISAC	Ist. di Scienza dell'Atmosfera e del Clima
ISE	Ist. per lo Studio degli Ecosistemi
ISMAR	Ist. di Scienze Marine
IVALSA	Ist. per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree

Istituti partecipanti

CERIS	Ist. di Ricerca sull'Impresa e Sviluppo
IAC	Ist. di Applicazione del Calcolo "Mauro Picone"
IBF	Ist. di Biofisica
IBIM	Ist. di Biomedicina e Immunologia Molecolare
IBIMET	Ist. di Biometeorologia
IBP	Ist. Biochimica delle Proteine
ICIS	Ist. di Chimica Inorganica e delle Superfici
ICRM	Ist. di Chimica del Riconoscimento Molecolare
IDAC	Ist. Sperimentale di Acustica "Orso Mario Corbino"
IFAC	Ist. di Fisica Applicata "Nello Carrara"
IGV	Ist. di Genetica Vegetale
IMATI	Ist. Matematica applicata e Tecnologie Informatiche
IMC	Ist. di Metodologie Chimiche
IREA	Ist. per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente
ISAFoM	Ist. per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo
ISSIA	Ist. di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Dipartimento Terra e Ambiente



**Prospettive di ricerca
nella Regione Artica**

CNR - Dipartimento Terra e Ambiente
P.le Aldo Moro, 7 00185 Roma
Tel. +39 06 49933836 Fax +39 06 49933887
website: www.dta.cnr.it
e-mail: segreteria.dta@cnr.it

26 marzo 2010

**CNR - Aula Marconi
P.le Aldo Moro, 7 - Roma**

Prospettive di ricerca nella Regione Artica

8:30 – 9:00

Registrazione

9:00 – 9:30

Apertura dei lavori

Luciano Maiani, Presidente del CNR

Saluti delle Autorità

*Einar M. Bull, Ambasciatore del Regno di Norvegia in
Italia*

*Antonio Agostini, Direttore Generale per il coordinamento
e lo sviluppo della ricerca del MIUR*

Marco De Giorgi, Segretario Generale del MATTM

*Guido Cerboni, Ministro Plenipotenziario, Direzione
Generale per i Paesi dell'Europa del MAE*

09:30 – 10:00

*I nuovi scenari artici legati ai cambiamenti climatici
Antonello Provenzale (CNR - Istituto di Scienze
dell'Atmosfera e del Clima)*

10:00 – 10:40

*Esplorazione della Regione Artica e prospettive di
sviluppo*

Leonardo Stefani (Managing Director, ENI Norge)

10:40 – 11:20

*Making Ny-Ålesund a unified international research base
capable of tackling large polar challenges*

*Kim Holmén (Research Director, Norwegian Polar
Institute)*

11:20 – 11:40

Coffee break

11:40 – 12:00

*Il contributo italiano alla ricerca in Artico:
passato, presente e futuro*

*Giuseppe Cavarretta, Direttore del Dipartimento Terra e
Ambiente del CNR*

12:00 – 12:20

*Osservare, comprendere, prevedere:
futuri sviluppi nello studio dell'Artico*

Andrea Bergamasco (CNR - Istituto di Scienze Marine)

12:20 – 12:40

Dirigibile Italia: la campagna 2010

*Vito Vitale (CNR - Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del
Clima)*

12:40 – 13:00

Collegamento con Dirigibile Italia

13:00 – 14:30

Light lunch

14:30 – 14:50

*Le attività dell'Istituto Nazionale di Geofisica e
Vulcanologia*

Fabio Florindo (INGV)

14:50 – 15:10

*Le attività dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Antonio Palucci (ENEA - C.R. Frascati)*

15:10 – 15:30

*La geologia marina e le altre attività di OGS in Artico
Michele Rebesco (Istituto Nazionale di Oceanografia e
Geofisica Sperimentale)*

15:30 – 15:50

*Il quadro giuridico della cooperazione internazionale in
Artico
Gianfranco Tamburelli (CNR - Istituto di Studi Giuridici
Internazionali)*

15:50 – 16:10

*La ricerca nelle regioni polari: la visione della
Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide e
dell'European Polar Board
Carlo Alberto Ricci (Presidente della CSNA e dello
European Polar Board)*

16:10 – 17:00

*Discussione generale e conclusioni
Giuseppe Cavarretta (CNR-DTA)*